

chair



IL GIORNALE

PROMOSEDI
N.2 2008



Tomás Alonso_Nube

First prize

Tomás Alonso is Spanish. He studied design at the University of Fort Lauderdale in Florida. He then lived in Australia. Afterwards, he studied at the Royal College of Art in London. Alonso currently lives and works in London, where he founded, along with five other designers, OKAYStudio. Alonso is a designer who is interested in experimentation, and is both ironical and serious. His projects, including the Mr. Light series, the Pond living room tables, and the 5 degree series, display a truly international education, comprising many aesthetic influences and a notable intellectual openness. The Nube chair has the great merit of interpreting, in an almost irreverent way, the aesthetic qualities of curved wood, breathing new life into a very traditional and complex manufacturing process. Yet, Alonso has a flair for performance, for spot interventions that are best expressed in an artistic context. In fact, he has participated in numerous events at important international galleries.

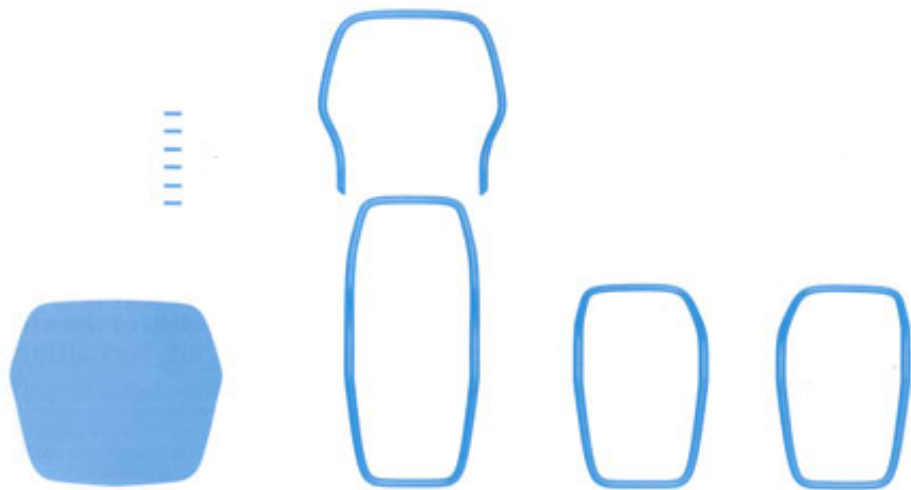
Tomás Alonso è spagnolo. Ha studiato design alla University di Fort Lauderdale in Florida. Ha vissuto poi in Australia. In seguito ha studiato a Londra al Royal College of Art. Oggi vive e lavora a Londra, dove ha fondato con altri cinque progettisti OKAYStudio. È un designer interessato alla sperimentazione, ironico e serio allo stesso tempo. Dai suoi progetti, la serie Mr. Light, i tavolini da soggiorno Pond, la serie 5 degree, emerge una formazione davvero internazionale, fatta di molte suggestioni estetiche e di una notevole apertura intellettuale. La sedia Nube ha il grande pregio di interpretare in modo quasi dissacrante le qualità estetiche del legno curvato, dando una nuova vita a una lavorazione molto tradizionale e complessa. Alonso ha però una vocazione per la performance, per l'intervento spot che si rivela al proprio meglio all'interno di un contesto artistico. Infatti sono numerosissime le sue partecipazioni a eventi di importanti gallerie internazionali.

“The project was cutting edge even in how it reinterpreted tradition; its reference to the classical Thonet chair and its use of curved wood is refreshing in form, colour and proportion. The modular structure of some of its parts and the introduction of contemporary lines make the Nube chair a new item. We also took its feasibility and construction stability into consideration.”

Reason for the Judges' choice

“Motivazione della Giuria_Il progetto si dimostra innovativo pur nella reinterpretazione della tradizione; il riferimento alla classica sedia Thonet ed all'uso del legno curvato viene innovato nella forma, nel colore, nelle proporzioni. La modularità di alcune parti e l'introduzione di linee contemporanee ne fanno un oggetto nuovo. La fattibilità e stabilità costruttiva sono ulteriori valori considerati.”





Your reinterpretation of curved wood in a contemporary context is very interesting. What made you decide to work with wood?

The technique of curved wood is very old - it was the first mass production method used for chairs.

It is difficult to believe today, because curved wood gives the impression of being a refined artisanal technique requiring a great deal of human labour. Therefore, I wanted to explore a contemporary use of this now archaic technology!

What are the themes that appear most frequently in your work?

What principles inspire you?

The material is usually my main source of inspiration. I want for it to be represented and used in an honest manner, without pretence. The wood must be wood and must reflect, through its warmth, wood's physical and aesthetic characteristics. I like to be fully aware of the expressive potential of each material and then find a new perspective, always striving for truth in the finished product. Another topic that interests me is the routine value of the finished product - its context and the everyday relationship with its users. It is impossible for me not to think about what will happen to my object, about its future functional destiny within a setting.

Designing a chair is an enormous challenge - there are already hundreds of them, and almost all are intended for everyday use. What was your source of inspiration?

It is an enormous challenge - but this makes it even more enjoyable. In addition, in the case of Nube, the design process was realized in a very different manner from my usual method. It was not possible to make a laboratory prototype because moulds for curved wood are very expensive. Therefore, I designed the chair in an intuitive manner. The rest of the work involved problem solving: sorting out the details that did not work.

You are Spanish, you studied in the United States and you work in London. What does the word internationalization mean to you?

It all happened by chance. When I was twenty, I went to the United States to learn English and I stayed there to study design at a university. Then I lived in Australia. Finally, after being away for many years, I decided to return to Europe. I wanted to study at the Royal College of Art in London because I knew that the level of education there would be very high. I stayed in London because it is a very lively city, where I can continually revitalize my design ideas and also take advantage of what the city has to offer in terms of opportunities and events.

What are you currently working on?

I am working on many different things. A series of lamps, a living room table, a spoon and a bowl for a chain of English shops that serves frozen yogurt...

E' molto interessante la tua rilettura del legno curvato all'interno di un contesto contemporaneo. Come mai hai scelto di lavorare con il legno?

La tecnica del legno curvato è molto vecchia; è stata la prima modalità di produzione di massa per le sedie. Sembra incredibile oggi, perché la sensazione che dà è di un processo molto artigianale, raffinato, in cui c'è molto la presenza della mano umana. Quindi ho voluto indagare un utilizzo contemporaneo di questa tecnologia ormai arcaica!

Quali sono gli argomenti più comuni rintracciabili nel tuo lavoro?

Quali principi ti ispirano?

Il materiale è solitamente la mia principale fonte d'ispirazione. Voglio che venga rappresentato e utilizzato in modo onesto, senza finzione; il legno deve essere legno e deve fare il legno, con il suo calore, le sue caratteristiche fisiche ed estetiche. Mi piace conoscere a fondo il potenziale espressivo di ogni materiale e poi trovare un nuovo punto di vista, sempre cercando la verità del prodotto finito. Altro argomento che mi interessa è il valore routinario del prodotto finito: il suo contesto, la relazione quotidiana con i fruitori. Non posso non pensare a cosa succederà ad un mio oggetto, qual è il suo destino funzionale all'interno di un ambiente.

Disegnare una sedia è una sfida enorme: ce ne sono già centinaia e sono quasi tutte pensate per l'uso quotidiano. Qual è stata la tua fonte d'ispirazione?

È una sfida enorme, per questo ancora più divertente. Nel caso specifico di Nube, inoltre, il processo progettuale si è attuato in modo molto differente dalle mie abitudini. Non c'era possibilità di realizzare un prototipo in laboratorio, perché gli stampi per il legno curvato costano molto. Quindi ho progettato in modo intuitivo. Il resto del lavoro è stato di problem solving: sistemare i dettagli che non funzionavano.

Sei spagnolo, hai studiato negli Stati Uniti, lavori a Londra. La parola internazionalizzazione cosa significa per te?

È successo tutto molto casualmente: a vent'anni sono andato negli Stati Uniti per imparare l'inglese e mi sono fermato per seguire l'università di design. Poi ho vissuto in Australia. Infine ho deciso di tornare in Europa, dopo molti anni di assenza. Ho voluto frequentare a Londra il Royal College of Art, perché sapevo che avrei trovato un livello altissimo d'insegnamento. Mi sono fermato qui perché Londra è una città molto viva, dove posso vivificare in continuazione le mie cognizioni progettuali e dove approfittare di quanto offre la metropoli anche in termini di occasioni e di eventi.

A cosa stai lavorando in questo momento?

Sto facendo molte cose diverse. Una serie di lampade, un tavolino da soggiorno, un cucchiaino e una ciotola per una catena di negozi inglesi che servono frozen yogurt...